

PARTE II

ECCO SMASCHERATE LE CALUNNIE DI SELMO (STATO VENETO - PNV) e BUSATO (PNV) CHE INFANGANO PALMERINI (Tribunale del popolo Veneto)

Padova, 26 agosto 2009

Leggendo questo testo si vedranno le prove della FALSITA' diffuse da Busato, Selmo, Bortotto e altri, tutti di PNV, e si avrà chiaro che essi spargono calunnie in modo sistematico.

Dimostrato questo, poiché le persone oneste si dissocieranno senza indugi da loro, per il futuro chi collaborerà ancora con queste persone dovrà per logica essere automaticamente considerato come una persona non onesta come loro, .

Da dove nascono le calunnie?

Da anni molti membri del PNV , specie nei vertici, spargono veleni e accuse contro me, Loris Palmerini, e contro le Istituzioni di Autogoverno. Tornerò dopo su questa pratica costante indicando date e persone.

Il culmine è stato raggiunto il 19 agosto 2009 quando Busato Gianluca, rappresentante e fondatore di PNV, ha pubblicato sul sito del gruppo un testo diffamatorio che mi accusa di aver favorito l'incarcerazione di Segato nel settembre 2000, di essere uno spione al servizio degli italiani, di essere un delatore e altre affermazioni molto gravi tanto più se fatte rispetto ad uno che per 12 anni ha costruito le Istituzioni esponendosi in prima persona e oltretutto amico di Segato.

Ecco il testo <http://www.pnveneto.org/2009/08/spie-traditori-sporcizie-targate-ita-non-fermeranno-l-indipendenza-veneta/>

Riguardo a Segato viene portato un documento di "prova" che invece letto attentamente, dimostra che eventualmente io ho favorito la scarcerazione di segato nel marzo 2009, e che per molti anni ho agito per la causa veneta esponendomi al rischio di persecuzioni dello Stato italiano che in effetti ci sono state perché sono stato anche picchiato dai Carabinieri nel 2002.

Ho dimostrato tutto in questo documento <http://www.palmerini.net/blog/wp-content/uploads/2009/08/calunnie-pnv.pdf>

Poi Busato mostra un secondo documento del 1997 del quale dice "Si tratta di una vera e propria delazione nei confronti di Fabio Padovan, avvenuta pochi giorni i fatti del campanile dell'8 e 9 maggio 2009".

Il presupposto di tutta le delazione è che "Profittando del fatto di essere un iscritto alla LIFE, movimento di liberazione fiscale fondato dallo stesso Padovan, tale Loris Palmerini (guarda caso lo stesso oscuro personaggio che tre anni dopo incastrò Segato) offrì ripetutamente testimonianza nelle caserme dei carabinieri e direttamente ai magistrati circa le sue presunte conoscenze del movimento secessionista veneto, del suo profilo e delle sue interconnessioni."

Purtroppo per Busato:

- non sono mai stato iscritto alla Life fino al 2005 o 2006
- non ho mai frequentato la LIFE o persone della LIFE fino al 2002 quando loro mi cercarono per un incontro con altre forze venete risultati inutili
- dal 2002 al 2005 sono stato in LIFE 2 o 3 volte sempre per motivi di autogoverno che non centravano con la LIFE in senso stretto

- non ho mai partecipato od organizzato attività LIFE fino al 2006 quando ho scritto il ricorso da loro depositato a Venezia e comunque sempre in qualità di presidente del Tribunale.
- ho parlato con Padovan 3 minuti nel 1997 o al massimo 5 e non l'ho più visto per anni
- nella mia vita ho parlato con Padovan al massimo 30 minuti in totale e sempre in pubblico
- nelle 2 o 3 cene LIFE a cui sono andato dopo il 2002, se c'era Padovan non sono mai stato seduto nelle sue vicinanze ma sempre a molti tavoli di distanza
- dal 2006 fino ad oggi, LIFE TREVISO (non la Life) è entrata in autogoverno, e la Sede del Governo (non del Tribunale) è stata spostata nei suoi locali, per cui sono andato nei locali 10-15 volte dal 2006 al 2009, ma sempre per questioni Istituzionali dove i membri LIFE erano auditori e si parlava di questioni di Autogoverno. Ho effettivamente partecipato a 2-3 incontri del direttivo LIFE TREVISO per le Iniziative legali comuni dove Padovan non c'era mai.
- in tutti questi anni Padovan non c'è mai stato né l'ho mai visto, non ha mai partecipato perché tutto quanto si faceva era con LIFE TV (Quaglia) e non con Padovan (Life Nazionale)
- Padovan come Trevisan (il presidente Life) non hanno mai partecipato ad alcuna attività di autogoverno con me, non ha mai partecipato alle Istituzioni di Autogoverno, non ha mai fatto alcun apprezzamento pubblico riguardo le Istituzioni di Autogoverno, per quanto io ne sappia non ha nemmeno mai dato direttive di assenso. Cioè per quanto io sappia Padovan con l'Autogoverno non è mai centrato assolutamente nulla, ha anche rifiutato di essere capo del governo nel 2002.

Ovvio dunque che nel luglio 2009 Padovan si sia dissociato dalle Istituzioni in quanto nei giornali è stata associata la sua foto ad articoli nei quali Quaglia dichiarava che le Istituzioni vogliono armarsi. Cosa per altro effettivamente espressa in diverse bozze di decreti di Quaglia e regolamenti di Bortotto mai però diventati legge.

Solo 1 volta, 2 o 3 anni fa, Padovan ha espresso stima per il mio personale lavoro, riportandomi anche la stima di altri.

Torniamo al 1997: ho parlato una sola volta con Padovan, qualche minuto al massimo, e gli chiesi di sostenere la illegalità dello Stato Italiano provata dal mio dossier sui brogli elettorali che in quegli anni portavo avanti in totale solitudine.

Dato che non frequentavo né LIFE, né Padovan, né altri movimenti di alcun tipo, DI COSA AVREI POTUTO ESSERE DELATORE ?

E' falso ed inventato che "offrì ripetutamente testimonianza nelle caserme dei carabinieri" in quanto non ho mai testimoniato nulla e non sono mai stato sentito per questioni relative ai veneti o ai serenissimi o a Padovan, tanto più che non frequentavo nessun movimento.

Infatti non sono mai stato sentito direttamente dai magistrati in vita mia, non ho mai fatto alcuna audizione con alcun magistrato ancora oggi, perché se fossi sentito dovrebbero arrestare il Governo Italiano e mezzo parlamento italiano, oltre che Scalfaro e tanti altri.

Rileggiamo cosa ha scritto Busato "Profittando del fatto di essere un iscritto alla LIFE, movimento di liberazione fiscale fondato dallo stesso Padovan, tale Loris Palmerini (guarda caso lo stesso oscuro personaggio che tre anni dopo incastrò Segato) offrì ripetutamente testimonianza nelle caserme dei carabinieri e direttamente ai magistrati circa le sue presunte conoscenze del movimento secessionista veneto, del suo profilo e delle sue interconnessioni."

Dunque è tutto falso. Perché Busato si abbandona a questa intollerabile diffamazione a mezzo stampa ? (dovrà essere risarcita)

Ancora, nel discorso, associandomi all'Italia Busato si riferisce a me come "sporco traditore senza

arte né parte che si vende al nemico"

Ripeto, solo quando nel 2006 LIFE TV (e non LIFE nazionale) ha aderito alla giurisdizione di autogoverno per avere un po' di giustizia si può parlare di un qualche legame fra me e LIFE.

MA ALLORA , A CHE COSA SI RIFERISCE IL DOCUMENTO ? PERCHÉ? BUSATO HA PRESO UNA TALE CANTONATA

Intanto la stessa persona che gli ha dato il documento "delatorio" <http://www.pnveneto.org/wp-content/uploads/2009/08/delazione-Padovan.pdf> di cui non si conosce il nome, può verificare che io non sono mai stato sentito, e questo perché i magistrati hanno subito capito che era una trappola per loro che gli avevo teso , perché non centravo nulla né con Padovan, né con i Serenissimi, ma volevo portare nel processo il dossier Brogli elettorali per sostenere che uno stato illegale non può perseguire chi esercita l'autogoverno .

Una persona onesta può verificare facilmente che dal 1996 al 1999 ho fatto molte denunce per Brogli elettorali ed eversione della Costituzione da parte di Berlusconi, Prodi, Scalfaro, Mancino, Frattini ecc, comunque ecco parte del dossier http://www.italia.8m.com/salva/index_it.htm

Sono arrivato a dimostrare che Scalfaro ha realizzato un colpo di Stato sovvertendo la stessa Costituzione. Infatti proprio nel 1997 io stesso sono stato denunciato per "offese al prestigio del Presidente della Repubblica" , ma dato che avevo le prove, chiesi di essere processato e così tutto fu archiviato per seppellire tutto, e fu Nordio a farlo.

Cercavo nel 1997 di far valere il principio che uno stato sovvertito dalla Mafia non può pretendere di punire un popolo che si autogoverna, perché se lo stato non rispetta le leggi non può pretendere dai suoi cittadini che le rispettino. Questo stesso concetto è ripetuto alla nausea nei ricorsi che facciamo e che anche quelli della LIFE hanno portato a Strasburgo.

Ecco la ragione di quel documento: quando Padovan dichiarò sostegno ai Serenissimi cercai di portare la questione Brogli nel loro processo, in modo da far valere il principio che uno Stato antidemocratico non può pretendere di punire i suoi cittadini per gli stessi fatti di eversione di cui sono macchiati il governo per quanto immuni: la legge deve essere uguale per tutti.

In ogni caso, dato che fino a circa il 2002 non ho mai partecipato a NESSUNA ATTIVITA' LIFE, che cosa mai avrei potuto dire come "collaborazionista" o delatore nel 1997?

Busato e soci sono degli inventori di favole, di bugie, costruttori di falsi dossier atti a calunniare.

Poi ritirano la mano, offendono, e calunniano ancora.

A questo punto, chi non si rende conto di questo è uno stupido , chi ci sta insieme sapendo è un disonesto.

Ma poi si sappia che la metà dei soci di PNV sono già usciti in primavera, quando mi hanno chiesto di spiegare i fondamenti giuridici dell'autogoverno e le differenze con PNV. Resisi conto che il progetto PNV è una bufala giuridica, gli attivisti di Treviso sono usciti in massa, lasciando PNV con meno di 30 soci iscritti, di cui 5 attivisti .

Come mai poi PNV ha ricevuto tanta pubblicità nella stampa in primavera durante le elezioni ?

Essi furono indagati per firme false che forse non cerano, ma la magistratura italiana che li ha

messi sotto inchiesta per firme false gli ha fatto un gran favore pubblicitario, sebbene il risultato elettorale sia stato lo stesso scarso. Arriveranno le denunce per firme false o è stato un pompaggio pubblicitario del sistema mafioso?

Ma si sappia che PNV ha usato illegalmente il "leone in moeca", che lo scrivente usa da moltissimi anni prima di altri e per primo è stato presentato in Tribunale. La magistratura non ha tenuto conto del ricorso e ha lasciato a PNV l'uso del simbolo violando la legge.

Come mai questi favori a PNV ?

Se non arriverà il rinvio a giudizio è evidente che dietro PNV, a questi dossier falsi, a queste calunnie, si nasconde un progetto eversivo delle Istituzioni e di distruzione della mia immagine.

La prova del nove è sotto gli occhi.

Bortotto, rappresentante Treviso di PNV, si autoproclama Kapo della Polizia Nazionale Veneta, e ha mandato al Governo una denuncia del tutto vuota nella quale ha allegato il documento sulla presunta delazione.

Dato che non è possibile che io facessi da delatore nel 1997, perché non frequentavo e non conoscevo nessuno del mondo venetista, e Bortotto poteva facilmente verificare la cosa chiedendo a Quaglia, è evidente che Bortotto calpesta la verità viene come supporto a PNV, oppure è un totale incapace nel ruolo di investigazione ed è molto pericoloso per i cittadini che abbia funzioni di polizia. Forse per questo è stato mandato fuori dalla polizia italiana, se è vero, e non per problemi mentali come lui afferma per aver smascherato intrighi inconfessabili.

Ma d'altra parte Bortotto ha mentito all'Assemblea del Popolo veneto il giorno 7 luglio, sostenendo che non vi era la sua intenzione di usare le armi con la polizia nazionale, quando invece il regolamento da lui proposto al Governo prevedeva le "armi semiautomatiche". Quando alla riunione del governo, presente Caltarossa, ho fatto presente ai ministri che si parlava di armi semiautomatiche, perché volevo essere certo di avere la loro unanimità e consenso previsto dalla legge in quanto stavano approvando un documento senza leggerlo, alcuni ministri si sono ritirati, ed ecco allora che Bortotto mi ha accusato di "dittatura", come stile PNV.

Nello stesso momento PNV accusava le Istituzioni di essere eversori, di voler portare via i Beni ai Veneti, di essere fuori dalla legge.

Le accuse di delazione sono state formulate oltre un anno fa da altri membri PNV. Ai vertici del PNV molti non sono nemmeno veneti, e i loro iscritti non lo sanno nemmeno.

PNV e Bortotto, come il gioco del poliziotto buono e poliziotto cattivo, per distruggere Palmerini e il suo progetto che ha portato alle Istituzioni di Autogoverno, alla libertà.

Solo su una cosa sono d'accordo con Busato: bugie, infami accuse e veleni, spioni e traditori, movimenti sani censurati, movimenti fasulli pompati nei media, magari con l'alone di perseguitati.

Queste sono le tecniche che usa l'Italia.

Ma ne manca una delle loro tecniche: L'INVERSIONE DELLA REALTA'

Ecco che l'amico di Segato è dipinto come il suo aguzzino, il patriota Palmerini è dipinto come uno spione, le libere Istituzioni di Autogoverno sono dipinte come dittatura che distruggerà i veneti.

Lascio al lettore giudicare i fatti.

Se Busato ha commesso un colossale errore lo dica subito, ma deve ammettere di aver commesso una leggerezza tale che è incompatibile con l'intelligenza e deve farlo sapere a tutti quelli a cui ha scritto in precedenza. Dica Busato chi gli ha teso questa trappola e gli ha dato i documenti.

Altrimenti è ovvio che il suo progetto e di PNV è quello di distruggere con la maldicenza, la calunnia e il caos la mia figura e le Istituzioni di Autogoverno, anche con la collaborazione di persone infiltrate nelle Istituzioni come Bortotto, che non viene espulso dal PNV nonostante le direttive di Busato .

Chi vuole verificare quello che facevo nel 1997 veda questo sito
http://www.italia.8m.com/salva/index_it.htm

Le persone oneste si dissocino da questa gente.

Sono ormai sicuro che con il tempo di PNV resterà solo il ricordo delle sue falsità.

Se qualcuno vuole avere qualche altro chiarimento anche su eventuali altre calunnie, non faccia come Busato e Bortotto che pagheranno a vita il non avermi telefonato.

Loris Palmerini - 347 1416187
Presidente del Tribunale del Popolo Veneto

<http://www.statoveneto.net/tribunale>

<http://www.palmerini.net>

Cell 347 1416187

email: veneto(AT)libero.it